



LA VECCHIA IGEA
E
GLI AMICI DEL BOSCO





Tanto tanto tempo fa, in un bosco buio e profondo chiamato Sdricca, viveva, in un antro umido e scomodo scavato nella roccia, una vecchina che si chiamava Igea.

Aveva la schiena ricurva, la sua pelle sembrava cartapesta tante erano le rughe che le solcavano la fronte, ma era molto saggia e curava, con le erbe dei prati, tutti gli animaletti del bosco.

Sapeva sciogliere nel suo calderone nero, che bolliva da sera a mattina, tante pozioni magiche che davano dei risultati eccezionali!



IL FOLLETTO MARANGONE E LE ULTIME NOTIZIE DEL BOSCO

Un giorno il folletto Marangone, che era buffo con la sua casacca rossa e i suoi due piedoni a punta, venne a trovare la sua amica e le raccontò le ultime notizie del bosco.

Le parlò di come stava Nello il pipistrello che aveva ancora paura di volare di notte; di Mina la fatina che colorava il cielo con i colori dell'arcobaleno; della volpe Rica che non riusciva a stare un secondo senza la mamma ed infine le parlò di Ciccio, il riccio che - per una strana ragione - aveva iniziato a perdere tutti i suoi aghi e a dimagrire a vista d'occhio ... Prima era bello, tondo a pallina ed ora era magro come un fuscello!

La mamma di Ciccio il riccio e il suo papà Poci avevano interpellato il Gufo saggio, il quale non aveva capito assolutamente quale fosse il problema

del piccino, nonostante avesse consultato il *Vecchio Libro dei Perché* custodito sotto alla vecchia quercia.

Ciccio il riccio si sentiva sempre stanco e non aveva voglia di giocare con gli altri amici del vicinato. Il suo umore era triste e non aveva tanto appetito. Il suo pancino spesso era gonfio e dolorante e nemmeno le tazze profumate del fiore di camomilla lo calmavano.

La mamma lo rimproverava perché lasciava sempre nel piatto di gusci di noce le bacche rosso vermiglio raccolte da lei, con tanto amore, la sera prima.

Di notte Ciccio non dormiva sereno e negli incubi più ricorrenti compariva l'acchiappa sogni, che gli faceva molta paura.

LA VECCHIA IGEA VA DA CICCIO IL RICCIO

Igea, la vecchina del bosco della Sdricca, ascoltò commossa il racconto del folletto Marangone e pensò di recarsi prima possibile in visita al piccolo

